

COMUNE DI CERANO

Provincia di NOVARA

CONSULTA PER L'AMBIENTE E LA TUTELA DEL TERRITORIO - REGOLAMENTO

1) COSTITUZIONE

L'Amministrazione Comunale, nell'intento di promuovere la partecipazione dei cittadini e al fine di fruire delle competenze presenti nel territorio ceranese in ambito ambientale e di tutela del territorio, con lo scopo di accrescere e migliorare le informazioni e le attività relative:

- alla salvaguardia della salute e dell'ambiente;
- allo sviluppo sostenibile;
- al positivo utilizzo del territorio

costituisce la consulta per l'ambiente e la tutela del territorio.

2) SCOPI, OBIETTIVI E COMPITI

La consulta è organismo **consultivo e propositivo** dell'Amministrazione Comunale in campo ambientale, con particolare riferimento a:

- qualità dell'aria;
- qualità dell'acqua e risparmio idrico;
- difesa del territorio;
- gestione dei rifiuti;

La consulta, inoltre, si prefigge di operare per:

- promuovere l'informazione e l'educazione ambientale;
- valorizzare e tutelare le risorse naturali;

La consulta ha il compito di:

- formulare pareri e giudizi non vincolanti sugli argomenti di sua competenza;
- fornire pareri in merito a strumenti di programmazione di competenza comunale;
- approfondire, anche con l'ausilio di esperti, particolari problematiche, di rilevante interesse per la comunità;
- elaborare proposte e progetti da sottoporre all'Amministrazione Comunale;
- organizzare eventi ed incontri, su temi specifici, anche come confronto diretto con l'Amministrazione;

3) COMPOSIZIONE

La consulta è composta da:

- 5 membri nominati dal sindaco, sentiti i capigruppo, fra i cittadini che ne abbiano fatto richiesta, a seguito di apposito bando opportunamente pubblicizzato, tenendo conto delle competenze degli stessi;
- 1 rappresentante indicato dalle associazioni operanti sul territorio comunale ed aventi fini di tutela ambientale;
- 1 rappresentante indicato dalle istituzioni scolastiche;

La consulta elegge al proprio interno, a maggioranza semplice, il presidente che rappresenta la stessa presso l'Amministrazione ed in ogni altra sede.

La consulta può altresì decidere di eleggere un vice-presidente e/o un segretario.

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito.

4) FUNZIONAMENTO

La Consulta si riunisce, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, su convocazione del presidente che cura l'ordine del giorno rendendolo disponibile almeno 5 giorni prima.

Il presidente è tenuto a convocare la consulta quando ne facciano richiesta almeno la metà dei componenti, ovvero su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

La consulta è validamente costituita con la presenza della metà degli aventi diritto.

L'assenza ingiustificata a 3 riunioni consecutive comporta la decadenza del componente.

La consulta, tramite il proprio presidente, può richiedere la presenza del Sindaco, degli assessori e/o di personale comunale in virtù di particolari argomenti trattati.

Delle riunioni viene tenuto apposito verbale, riportante l'esito di eventuali votazioni.

5) GRUPPI DI LAVORO

La *Consulta* ha la facoltà di istituire **Gruppi di lavoro temporanei**, che prevedano il coinvolgimento di soggetti esterni non aventi diritto di voto. Il Presidente della Consulta darà comunicazione preventiva di tale volontà all'Assessorato di riferimento, specificando le motivazioni alla base dell'istituzione del Gruppo di lavoro temporaneo, i soggetti esterni che ne faranno parte, il tipo di attività che viene svolto e la durata dello svolgimento di tale attività.

Effettuata la comunicazione è necessario attendere il nulla osta dell'Assessore di riferimento.

Terminata l'attività del Gruppo di lavoro temporaneo, il Presidente invierà all'Amministrazione Comunale una relazione dell'attività svolta e sugli eventuali risultati emersi, comunicando inoltre lo scioglimento del Gruppo di lavoro temporaneo.

La partecipazione ai gruppi di lavoro avviene a titolo gratuito.

6) DURATA

La *Consulta* rimane in carica quanto il Sindaco che l'ha nominata.

Nel caso, nel corso del mandato, dovesse rendersi necessario surrogare 1 o più membri di nomina sindacale, essa dovrà essere effettuata dal sindaco stesso.

La surroga dei rappresentanti di associazioni e istituzioni scolastiche spetta alle associazioni e all'ente scolastico.